**LE COMPETENZE CHIAVE METACOGNITIVE,**

**METODOLOGICHE E SOCIALI**

Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, espressione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all’autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

E’ vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Nelle matrici che seguono, sviluppiamo le competenze chiave che abbiamo citato, definendone abilità, conoscenze e possibili traguardi.

**IMPARARE A IMPARARE**

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

*Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l’apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell’adolescenza. Anche per questa competenza, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell’Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d’apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell’apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **IMPARARE A IMPARARE** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Acquisire ed interpretare l’informazione  Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti  Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro | Leggere un testo e porsi domande su di esso  Rispondere a domande su un testo o su un video  Utilizzare semplici strategie di memorizzazione  Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l’esperienza vissuta o con conoscenze già possedute  Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d’esperienza quotidiana  Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze  Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle  Leggere l’orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere | **CLASSE 1^**  Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori,passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.  Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.  Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare.  Semplici strategie di memorizzazione.  **CLASSE 2^**  Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori,passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi.  Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione.  Iniziare ad essere consapevole di quello che si e non si sa fare.  Semplici strategie di memorizzazione.  Schemi, tabelle, scalette.  Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale ed individuare il materiale.  **CLASSE 3^**  Semplici strategie d memorizzazione.  Schemi, tabelle, scalette.  Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale ed individuare il materiale.  Semplici strategie di organizzazione del tempo. | Ricavare informazioni da fonti diverse:testimoni, reperti  Utilizzare i dizionari e gli indici  Utilizzare schedari bibliografici  Leggere un testo e porsi domande su di esso  Rispondere a domande su un testo  Utilizzare semplici strategie di memorizzazione  Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l’esperienza vissuta  Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un’informazione scientifica o storica; un’esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche …)  Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d’esperienza anche generalizzando a contesti diversi  Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi  Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle  Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all’orario settimanale | **CLASSE 4^**  Usare in modo autonomo e consapevole le strategie per controllare la propria produzione e per riflettere sugli errori.  Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: schedari, dizionari, indici, testimonianze, reperti.  Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni:sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, lettura di mappe.  Strategie di memorizzazione.  Stili cognitivi e di apprendimento, strategie di studio.  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo  **CLASSE 5^**  Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti  Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali  Leggi della memoria e strategie di memorizzazione  Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **IMPARARE A IMPARARE** | |
| **Fonti di legittimazione:** | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Acquisire ed interpretare l’informazione  Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti  Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro | Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ….), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)  Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti  Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all’utilità a seconda del proprio scopo  Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe  Utilizzare strategie di memorizzazione  Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute  Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi  Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio  Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l’aiuto degli insegnanti  Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento  Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni  Utilizzare strategie di autocorrezione  Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari  Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell’orario settimanale e dei carichi di lavoro  Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)  Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi | Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti  Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali  Strategie di memorizzazione  Strategie di studio  Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse |

|  |  |
| --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **IMPARARE A IMPARARE** |
| **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| Pone domande pertinenti  Reperisce informazioni da varie fonti  Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare)  Applica strategie di studio  Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite  Autovaluta il processo di apprendimento | **ESEMPI**  Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l’attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest  Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti  Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete  Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni  Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni  Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d’ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide)  Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione  Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l’applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **IMPARARE A IMPARARE** | | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | | |
| **1** | | **2** | **3** | **4** | **5** |
| In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie.  Riferisce in maniera comprensibile l’argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell’insegnante.  Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza.  E’ in grado di leggere e orientarsi nell’orario scolastico e settimanale.  Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell’insegnante. | | Con l’aiuto dell’insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un’esposizione.  Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l’aiuto dell’insegnante.  Pianifica sequenze di lavoro con l’aiuto dell’insegnante.  Mantiene l’attenzione sul compito per i tempi necessari.  Si orienta nell’orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza.  Rileva semplici problemi dall’osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive.  E’ in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi. | Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet…) per i propri scopi, con la supervisione dell’insegnante.  Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l’aiuto dell’insegnante.  Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell’insegnante; utilizza strategie di autocorrezione.  Applica, con l’aiuto dell’insegnante, strategie di studio (es. PQ4R).  Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie.  Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici.  Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti.  Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica. | Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse  Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione  Applica strategie di studio (es. PQ4R)  Sa utilizzare vari strumenti di consultazione | Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole.  Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.  Applica strategie di studio (es. PQ43) e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.  Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.  Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati.  Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti.  E’ in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.  Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati  Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l’esito |  |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo gr

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

**DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Cittadinanza e Costituzione; TUTTI**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

*Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E’ forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l’autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell’ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un’azione diretta di educazione alla solidarietà, all’empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l’autonomia e la responsabilità.*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione  sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.  Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. | Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento.  Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi.  Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.  Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell’interazione sociale.  Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.  Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell’ambiente e all’oculato utilizzo delle risorse e mettere in atto quelli alla sua portata.  Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.  Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.  Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. | **CLASSE 1^**  Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola,  Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.  Regole della vita e del lavoro in classe.  Significato dei termini: regola, tolleranza e rispetto. | Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle.  Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all’attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.  Descrivere il significato delle regole.  Individuare e distinguere alcune “regole” delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.  Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l’articolazione delle attività del Comune.  Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi.  Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni.  Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.  Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza.  Collaborare nell’elaborazione del regolamento di classe.  Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.  Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.  Rispettare ruoli e funzioni all’interno della scuola, esercitandoli responsabilmente.  Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.  Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.  Rispettare l’ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.  Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.  Attraverso l’esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse.  Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.  Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.  Mettere in relazione le regole stabilite all’interno dellaclasse e alcuni articoli della Costituzione.  Mettere in relazione l’esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione. | **CLASSE 4^**  Significato di “gruppo” e di “comunità”.  Significato di essere “cittadino”.  Struttura del comune, della provincia e della Regione.  Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.  Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.  Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.  Strutture presenti sul territorio, atte a  migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.  Norme fondamentali relative al codice Stradale come pedoni e ciclisti.  Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell’ambiente vicini all’esperienza: ONU, UNICEF, WWF…  **CLASSE 5^**  Significato di “gruppo” e di “comunità”.  Significato di essere “cittadino”.  Significato di essere cittadini del mondo.  Differenza fra “comunità” e “società”.  Struttura del comune, della provincia e della Regione.  Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.  Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione.  Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.  Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.  Strutture presenti sul territorio, atte a  migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.  Costituzione e alcuni articoli fondamentali.  Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia e i contenuti essenziali.  Norme fondamentali relative al codice Stradale come pedoni e ciclisti.  Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell’ambiente vicini all’esperienza: ONU, UNICEF, WWF… |
| **CLASSE 2^**  Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, comunità di appartenenza.  Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.  Regole della vita e del lavoro in classe.  Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto.  Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).  **CLASSE 3^**  Gruppi sociali riferiti all’esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia…).  Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.  Regole della vita e del lavoro in classe.  Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto.  Principali servizi al cittadino presenti nella propria città.  Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).  Organi internazionali vicini all’esperienza dei bambini: UNICEF, WWF. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | |
| **Fonti di legittimazione:** | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali  A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.  Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo | Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell’esercizio dei diritti di ciascun cittadino  Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma  Indicare la natura, gli scopi e l’attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)  Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni  Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all’esperienza quotidiana  Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza  Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita  Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti  Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell’ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale  Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività  Distinguere, all’interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet  Partecipare all’attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà  Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola  Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità  Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche  Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole  Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza  Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l’ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche  Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l’efficacia  Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui  Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce  Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione  Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell’attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati  Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali | Significato di “gruppo” e di “comunità”  Significato di essere “cittadino”  Significato dell’essere cittadini del mondo  Differenza fra “comunità” e “società”  Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà  Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione  Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto  Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici  Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola  Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza  Principi generali dell’organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato  La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi  Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato  Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia e i contenuti  Norme fondamentali relative al codice stradale  Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica  Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell’ambiente  Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani  Caratteristiche dell’informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione  Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale |

|  |  |
| --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** |
| **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere  Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta  In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui  Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività  Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni  Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell’ambiente  Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini  Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni  Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione  Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura  Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato  Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU… | **ESEMPI**  Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola  Effettuare una ricognizione dell’ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi  Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all’esperienza quotidiana  Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni  Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti  Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada  Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione  Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale  Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.  Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.  Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose  Ricercare, a partire dall’esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi … |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | |
| **1** | **2** | **3** | **4** | **5** |
| Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura.  Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente.  Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri.  Rispetta le regole nei giochi.  Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive. | Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura.  Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti …  Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita.  Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.  Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro.  Ha rispetto per l’autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia.  Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. | Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull’ambiente di condotte non responsabili.  Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.  Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali.  Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.  Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali.  Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.  Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale.  È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l’obbligo di istruzione, ecc.)  Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze. | Utilizza con cura materiali e risorse. È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.  Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi.  Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali. | Utilizza con cura materiali e risorse. È in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell’utilizzo non responsabile dell’energia, dell’acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.  Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione dell’Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni.  È in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi.  È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difformi.  Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno.  Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.  Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni.  Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.  Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.  Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli  Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell’insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.  Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. |  |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

**SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’ (O INTRAPRENDENZA)**

**DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte**

**DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte**

*Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E’ una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E’ anch’essa fondamentale per lo sviluppo dell’autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** | | | |
| **Fonti di legittimazione:** | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | | | |
|  | **FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA** | | **FINE SCUOLA PRIMARIA** | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni  Assumere e portare a termine compiti e iniziative  Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti  Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving | Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto  Giustificare le scelte con semplici argomentazioni  Formulare proposte di lavoro, di gioco …  Confrontare la propria idea con quella altrui  Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro  Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d’esperienza  Formulare ipotesi di soluzione  Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza  Organizzare dati su schemi e tabelle con l’aiuto dell’insegnante  Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito … (di cui hanno fatto esperienza)  Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili  Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento…  Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro  Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti | **CLASSE 1^**  Regole della discussione:  aspetto il mio turno;  intervengo quando mi vien data la parola;  porto il mio punto di vista coerente al contesto.  **CLASSE 2^**  Regole della discussione:  alzo la mano per parlare;  ascolto chi parla;  riconosco ruoli diversi;  porto il mio punto di vista e lo confronto.  **CLASSE 3^**  Regole della discussione  I ruoli e la loro funzione  Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici)  Fasi di un problema  Fasi di un’azione  Modalità di decisione (es. “Sei cappelli”) | Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine  Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un’attività) e spiegare le motivazioni  Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali  Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi  Descrivere le fasi di un compito o di un gioco  Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.  Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti  Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale  Progettare in gruppo l’esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe  Individuare problemi legati all’esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione  Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa  Applicare la soluzione e commentare i risultati | **CLASSE 4^**  Regole della discussione.  Ruoli all’interno di un gruppo e degli incarichi all’interno della classe.  Loro funzioni.  Attività ludiche e di lavoro all’interno del gruppo.  Fasi di risoluzione di un problema.  Diagrammi di flusso.  Conoscere strategie e ipotizzare soluzioni per risolvere criticità.  Gestire piccoli spazi in autonomia.  **CLASSE 5^**  Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro  Modalità di decisione riflessiva (es. “sei cappelli”)  Le fasi di una procedura  Diagrammi di flusso  Fasi del problem solving | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***SEZIONE A: Traguardi formativi*** | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** | |
| **Fonti di legittimazione:** | Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006  Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 | |
| **FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** | | |
| **COMPETENZE SPECIFICHE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni  Assumere e portare a termine compiti e iniziative  Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti  Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving | Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.  Pianificare azioni nell’ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.  Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte  Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.  Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui  Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte  Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo  Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti  Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità  Pianificare l’esecuzione di un compito legato all’esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti  Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l’aiuto degli insegnanti  Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse  Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili  Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta  Attuare le soluzioni e valutare i risultati  Suggerire percorsi di correzione o miglioramento  Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili  Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza | Fasi del problem solving  Organizzazione di un’agenda giornaliera e settimanale  Le fasi di una procedura  Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci  Diagrammi di flusso  Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali  Modalità di decisione riflessiva  Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva |

|  |  |
| --- | --- |
| ***SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi*** | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** |
| **EVIDENZE** | **COMPITI SIGNIFICATIVI** |
| Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.  Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.  Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.  Coordina l’attività personale e/o di un gruppo  Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto. | **ESEMPI**  Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle  Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità.  Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta  Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale  Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solvine  Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine. |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***SEZIONE C: Livelli di padronanza*** | | | | | |
| **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** | **SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA** | | | | |
| **LIVELLI DI PADRONANZA** | | | | | |
| **1** | | **2** | **3** | **4** | **5** |
| Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni.  Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni.  In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione.  Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato. | | Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità.  Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità.  Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni.  Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell’adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse.  Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza.  Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle. | Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità.  Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio.  Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l’aiuto dell’insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.  Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti.  Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell’insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell’insegnante. | Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità.  Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze.  Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.  Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili.  Con l’aiuto dell’insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni | Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale.  Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell’ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.  Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. È in grado di assumere ruoli di responsabilità all’interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.).  Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi.  Sa, con la collaborazione del gruppo e dell’insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione).  Con l’aiuto dell’insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati. |  |

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado